

Illustrate le risultanze di un sondaggio inerente il rapporto tra il centro commerciale Globo e la città

# “Una grande opportunità per i lughesi”

Indagine eseguita su un campione di 300 persone, suddivise per sesso ed età

## “Capace di consentire un continuo scambio di flussi di visitatori”

13/1

LUGO - Presentato, all'insegna dello slogan "Nessuna competizione con il centro", il risultato di un sondaggio su "Centro commerciale Globo: il legame con la città", impostato sullo stretto legame della grande struttura di vendita con il centro cittadino. Dopo appena tre mesi di vita, i responsabili del Globo (Angelo Moncada, presidente del Consorzio, Daniele Pirazzini, direttore, Giuseppe Falconi, responsabile delle attività di animazione e promozione) attraverso il sondaggio realizzato dalla agenzia Wap (Work art partners) mercoledì 11 gennaio, in occasione del mercato ambulante settimanale, si compiaciono dei consensi espressi dalle migliaia di persone che, fino ad oggi, ne hanno percorso la galleria e dei dati emersi dai sondaggio.

L'indagine, eseguita su un campione di 300 persone suddivise per sesso e fascia di età (15-24; 25-44; 45-64; oltre 64), ha inteso valutare i risultati dell'attività svolta fino ad ora dal centro, la percezione del Globo e del suo rapporto con la città da parte dei lughesi. Un'indagine dalla quale è emerso come la maggioranza degli intervistati, in buona parte proveniente dai comuni limitrofi, si reca nel centro della città dopo essersi fermato al Globo. E ancora come le aree di pertinenza della struttura, specialmente i parcheggi, vengano ampiamente utilizzate dagli utenti del mercato ambulante del mercoledì mattina. "Un insediamento utile quindi sotto vari aspetti - dice Moncada - organicamente inserito negli spazi situati tra l'Ipercoop ed il centro urbano, realizzato in questa veste per poter offrire un efficace contributo al progetto complessivo: Lugo Città Mercato, sorto con l'idea di attrarre una utenza proveniente da un bacino ampio, a dimensione interprovinciale.



Nella foto a lato, Daniele Pirazzini, Angelo Moncada e Giuseppe Falconi durante l'incontro con la stampa ieri mattina, in occasione della presentazione dei risultati del sondaggio sul Globo

Non è quindi una struttura a sé ma parte integrante del centro, in un inteso rapporto di collaborazione, con un preciso ruolo. Quello di indirizzare, attraverso un percorso espositivo che prevede la sistemazione di una parte della piazza XIII Giugno (ad opera di un nuovo gruppo immobiliare Foro Boario srl), gli utenti del Globo verso gli altri punti commerciali attivi nel cen-

tro della città". Per Moncada, secondo il quale sarebbe stato un errore madornale localizzare questa struttura fuori dal centro, pregiudicandone la vitalità e la sopravvivenza, il nuovo complesso di negozi (43 gestiti nella maggior parte da operatori lughesi, in piena coerenza ad un preciso impegno, della valenza di un biennio, assunto nei confronti dell'Amministrazione comu-

nale, che hanno deciso di rinnovare od ampliare la propria attività) di uffici e di servizi di bar e di ristorazione, costituisce "una grande opportunità di integrazione con il centro storico, in un legame sinergico, capace di consentire un continuo scambio di flussi di visitatori". "Per quanto riguarda gli affitti dei locali, un aspetto rilevante, di fronte alla situazione critica che stiamo attraversando - spiega Pirazzini - desidero precisare come i loro importi siano al di sotto delle quote medie di mercato, di circa il 40%, con importi annui che vanno da 200 a 350 euro al mq." Un impegno che va tenuto attivo a 360 gradi. Giuseppe Falcone del Wap ha riferito che al sondag-

gio realizzato l'11 gennaio seguiranno nei prossimi mesi altre rilevazioni tese a verificare periodicamente il riscontro dei lughesi nei confronti della struttura. Continuerà, naturalmente, l'impegno finalizzato a rendere piacevole la permanenza dei visitatori all'interno del centro. "E per dare continuità al percorso fra Globo, inteso anche nella veste di una gradevole e salutare passeggiata, e centro storico, è in fase di progettazione un ultimo tassello - sottolinea Moncada - Mi riferisco al tratto di piazza XIII Giugno che intendiamo completare al più presto costruendo una passeggiata di collegamento fra centro commerciale e la rotonda di piazza Garibaldi. In questo modo daremo al pubblico la possibilità di percepire, più di quanto non sia possibile farlo ora, il legame che unisce la città e l'offerta commerciale del Globo e le trasforma in un'unica realtà".

Amalio Ricci Garotti

Giovedì 18 gennaio 2006

LUGO

Il Resto del Carlino V

**SONDAGGIO** L'impatto della nuova struttura

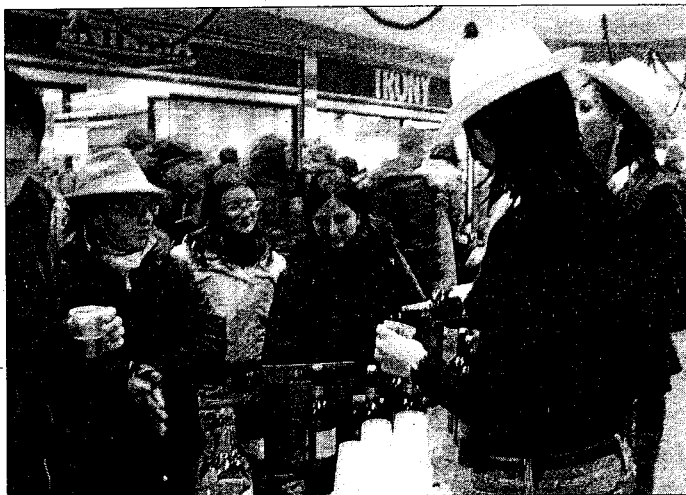
# «Il Globo dà una mano al commercio nel centro storico»

15/1/06  
CARLINO

«Avere un centro commerciale nel centro città è un grande vantaggio, perché si crea uno scambio continuo di visitatori con il centro storico». E' quanto afferma Angelo Moncada, responsabile del progetto del Nuovo Globo, la struttura commerciale nata dall'ampliamento di quella preesistente, e che attualmente conta 40 negozi distribuiti su un'area di 25mila metri quadri. Del nuovo Globo e del suo "impatto" sulla vita commerciale lughese a poco più di 3 mesi dall'apertura, hanno parlato ieri, oltre a Moncada, il presidente della società "Nuovo Globo" Daniele Pirazzini e il responsabile dell'agenzia Wap di Lugo, Giuseppe Falconi, che ha illustrato i risultati del sondaggio condotto per valutare, attraverso gli occhi degli utenti, i risultati dell'attività finora svolta dalla nuova struttura e il suo rapporto con la città. Il sondaggio è stato realizzato mercoledì 11 gennaio, giornata scelta proprio in quanto il mercoledì, per via della presenza del mercato ambulante, a Lugo si registra una maggiore e più variegata presenza di visitatori. L'indagine ha riguar-

dato un campione di 300 persone suddivise per sesso e fascia di età (15-24, 25-44, 45-64, oltre 64). Prima di tutto si è cercato di capire quale sia, tra Globo, centro storico e mercato, la "meta" prediletta di chi viene a Lugo il mercoledì: ne è risultato che la maggior parte delle persone si dirigono prima al mercato, poi eventualmente al Globo e come "terza scelta" ai negozi del centro. Si è quindi domandato se, quando ci si reca al Globo, si coglie l'occasione per fare anche un giro in centro, e ne è risultato che

questa è la scelta di oltre il 50% dei visitatori, preferita soprattutto dalle donne di tutte le età. Si è affrontato poi il problema dei parcheggi, chiedendo dove si parcheggi quando si viene al mercato il mercoledì: i dati hanno dimostrato che la maggior parte dei cittadini parcheggia al Globo (162) mentre altri trovano posto nelle vicinanze del mercato (138). Da un ulteriore approfondimento è poi emerso che solo il 13% degli intervistati il mercoledì si limita alla sola visita del mercato, mentre il 36%



Una festa organizzata all'interno della struttura commerciale Globo

abbina il mercato ai negozi del centro città e il 51% si reca anche al Globo, che così non risulta fungere solo da parcheggio. Quanto alla provenienza dei visitatori del mercoledì, risulta che la maggior parte (148) proviene da Lugo città, seguono (92) co-

loro che vengono da fuori Comune, e infine chi viene dalle frazioni (60). Le conclusioni tratte dai responsabili del Nuovo Globo da questo sondaggio sono, ha affermato Moncada, «a favore di quanto abbiamo sostenuto fin dall'inizio, e cioè che il

Globo si integra pienamente con il resto della città, ovvero non "porta via" clienti al centro cittadino, ma favorisce lo scambio di visitatori tra centro commerciale e centro storico. Del resto, il Globo è stato realizzato con queste caratteristiche per dare un contributo al progetto "Lugo città mercato", volto a valorizzare la vocazione commerciale che Lugo ha da sempre». Per facilitare ancora di più l'integrazione tra Globo e centro storico, c'è poi un altro progetto che consiste, spiega Moncada, «nel dare continuità al percorso tra Globo e centro, realizzando l'ultimo "tassello" mancante, ovvero il tratto di piazza XIII Giugno, costruendo una passeggiata di collegamento tra il Globo e la rotonda di piazza Garibaldi».

Lorenza Montanari

CARLINO 15/1/06  
LUGO  
«Globo motore del commercio»  
Sondaggio tra i clienti della struttura. «C'è un continuo scambio di visitatori con le attività del centro città»  
Servizio a pagina V

Un sondaggio svela il gradimento dei lughesi per il centro commerciale inaugurato tre mesi fa

# “Con il Globo rivive la città mercato”

## Pronto un piano per favorire l'integrazione con il Pavaglione

Bistrattato e denigrato. Ma piace. Un sondaggio commissionato dal consorzio che lo gestisce, svela il gradimento dei cittadini lughesi per il Globo, la nuova struttura commerciale nata tre mesi fa sulle ceneri della vecchia galleria. Ma non è tutto qui. Dall'indagine emerge come vi sia un interscambio naturale e continuo di visitatori

tra centro città, mercato e Globo. Ma su questo fronte occorre ancora lavorare duramente. “Un centro commerciale a due passi dal salotto buono è un'opportunità per Lugo - spiega Angelo Moncada, presidente del consorzio Globo2 - la vocazione per il commercio, peculiarità antica di questa città, può rinascere proprio sull'asse Globo-

Pavaglione, ma è indispensabile aumentare l'integrazione tra questi due poli”. I commercianti del Globo si sono dichiarati disponibili a finanziare eventi nel centro città ed è pronto un progetto che prevede la riqualificazione di piazza XIII Giugno, ideale prosecuzione della galleria commerciale verso il salotto buono.

LUGO - Il Globo tra passato, presente e futuro. A tre mesi dalla sua nascita, è tempo di bilanci e nuove scommesse per la galleria commerciale di via Foro Boario. Funziona la capacità d'attrazione della struttura. Positiva sinora la risposta degli utenti. Sono migliaia le presenze registrate all'interno del centro e, nonostante la crisi diffusa dei consumi, sorridono anche gli esercenti che hanno scommesso sulla galleria commerciale, riduci dai buoni incassi delle festività natalizie. Grande e duplice la soddisfazione del consorzio di gestione della struttura. Ottimo l'afflusso della clientela, pochi gli spazi ancora sfitti e invenduti, solamente quattro su di un totale di 43 - “ma le trattative sono a buon punto - tiene a precisare Angelo Moncada, presidente del consorzio gestore del centro commerciale - entro breve saremo al completo, gli uffici posti al piano superiore, invece, sono tutti già venduti”. I buoni risultati conseguiti sinora sono frutto - a detta della gestione - “di costi medi d'affitto inferiori del 40 per cento rispetto agli altri ipermercati della provincia (dai 200 ai 350 euro mq). Il centro commerciale pare

LA VCS 13/1/06

### Nuovi negozi e portici collegheranno la struttura al centro storico

## Piazza XIII Giugno cambierà volto



LUGO - Qual'è la percezione del Globo e del suo rapporto con la città da parte dei lughesi? Per rispondere a questo interrogativo, il consorzio di gestione della struttura di via Foro Boario ha svolto mercoledì 11 gennaio, tra le bancarelle del mercato cittadino, un'indagine conoscitiva su di un campione di 300 persone suddivise per sesso e fascia d'età. Il sondaggio mette in evidenza come vi sia un interscambio naturale e continuo di visitatori tra centro città, mercato e Globo. Oltre il 50 per cento degli intervistati infatti, dopo essersi recato al Globo, si reca anche in centro. Notevole anche il numero di cittadini che utilizza il parcheggio del Globo per posteggiare l'auto e recarsi poi in centro. Oltre la metà degli intervistati ha dichiarato di provenire da

comuni limitrofi o dalle frazioni, un dato che indica come ancora oggi il mercato attiri persone da fuori e come la sua capacità d'attrazione non sia stata penalizzata dalla presenza del Globo. Riscontri positivi, dunque, ma che - a detta dei gestori del centro commer-

dallo stesso Moncada, nascerà una passeggiata di collegamento fra centro commerciale e la rotonda di piazza Garibaldi, una serie di negozi con porticato che darà continuità al percorso che dalla galleria del Globo arriva sino al Pavaglione.

godere di buona salute. Lo stesso non si può dire del centro storico lughese che da mesi lamenta un progressivo svuotamento che molti commercianti imputano

alla concorrenza scatenata dalla prossimità del Globo. “Sono polemiche che ormai fanno parte del passato - obietta Moncada - il Globo rappresenta un unicum nel

panorama dei centri commerciali proprio per il suo essere parte integrante del salotto cittadino, una peculiarità che è anche opportunità e che deve essere

sempre più sfruttata per rilanciare la vocazione commerciale che da sempre distingue la città di Lugo. Nessuna competizione con il centro, è questo il messaggio di

cui si fa portatore il presidente del consorzio Globo2, messaggio che sottintende il futuro sviluppo del l'assetto commerciale cittadino “Ravenna sfrutta a dovere la sua vocazione artistica, Faenza la nicchia della ceramica di qualità Lugo deve tornare regina del commercio, ruolo che per anni ha rivestito con successo grazie al mercato ambulante più grande della regione e alla sua famosa fiera del bestiame”.

Il Globo, dunque, come valore aggiunto, innesco fondamentale del progetto “Lugo città mercato”, ambizioso piano di rilancio della vocazione commerciale lughese studiato dalla cabina di regia formata da amministrazione comunale, associazioni dei commercianti e dallo stesso consorzio.

Urgono strategie competitive che non possono prescindere dall'integrazione tra Globo e centro. “Solo mantenendo vivo lo scambio di visitatori tra queste due realtà possiamo distinguerci e offrire un panorama commerciale unico, noi - conclude Moncada - siamo pronti a scommettere forte su Lugo e a finanziare eventi e attività promozionali per il salotto cittadino”.

Andrea Conti

COMUNE DI LUGO  
Provincia di Ravenna  
P.zza Dei Martiri, 1  
48022 - Tel. 0545 38111 - 0545 38494  
Pt. n. 2005/23900  
Prot. n. 939 Lugo, 12.01.2006

Esito asta pubblica per l'affidamento del servizio di assistenza e brokeraggio assicurativo per il periodo dall'1.01.2006 al 31.12.2009.

Si rende noto che in data 6.12.2005 si è tenuto il pubblico incanto per l'affidamento del servizio suddetto, mediante esperimento di asta pubblica in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai criteri specificati nel bando di gara approvato con determina n. 1794 del 8.11.2005 ai sensi del R.D. n. 827/24 e degli artt. 18 e 21 del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti e che la ditta aggiudicataria è risultata l'Associazione Temporanea di Imprese costituita da Sanpaolo Imi (capogruppo) - Marsh (mandataria), con sede legale presso la ditta capogruppo Sanpaolo Imi Insurance Broker S.p.A., in Bologna, via Riva di Reno, 63, con un punteggio complessivo di 100/100.

Il Dirigente Settore Amministrazione e Finanza - dott. Scheda Alberto

LA VCS 13/1/06

## Si cerca l'integrazione con il Pavaglione

# Il Globo piace ai lughesi

LUGO - All'inizio è stato bistrattato e criticato, ma sembra che adesso ai lughesi piaccia il nuovo centro commerciale “Il Globo” inaugurato tre mesi fa sulle ceneri della vecchia galleria. Un sondaggio, commissionato dal consorzio che gestisce il centro, mostra il gradimento dei cittadini ma spiega anche che c'è un interscambio di visitatori tra il centro città, il mercato e “Il Globo”. I commercianti del centro si sono detti disponibili a finanziare eventi in centro città e sarebbe pronto un piano per favorire l'integrazione tra il Pavaglione e la nuova realtà commerciale.

► A pagina

**TEMPO LIBERO** Nel locale clienti dai 20 ai 50 anni. L'attenzione all'alcol

## Il Baccara nuovo 'salvagente' dei giovani a caccia del ballo

Il Baccara 'atto secondo', che ha riaperto i battenti il 20 novembre 2005, ha le sue serate di punta nel venerdì e nel sabato e per rendersene conto è sufficiente entrare nel locale, in grado di ospitare circa 450 persone. Iniziamo dai più giovani, in gran parte studenti che lo frequentano di sabato, a partire dalle 22,30. Tutti in fila per una card d'entrata, in quello che è divenuto il locale salvagente dei genitori della Bassa Romagna, non più costretti a sobbarcarsi, con tanto di turazione, chilometri di viaggio per accompagnare i propri figli in disco. Il Baccara, in via provinciale Felisio, è la soluzione al problema. Si trovano tutti lì, come andassero a scuola, ma certamente con uno spirito diverso e con le bevute tenute sotto stretta

### In programma

### l'apertura del sito

### internet della 'disco'

### e la pubblicazione

### di una rivista

sorveglianza. «L'ordine di servizio — precisa una ragazza barman — è di non distribuire superalcolici ai minori, tutelati anche da un'equipe di controllo per evitare esagerazioni». Se il pioniere del sabato è garantito, anche il venerdì non, si scherza. Si parte dai 20 anni e si sale, vertiginosamente, fino ai 50. E' l'unica sera in cui è possibile cenare nel ristorante interno, dalla capienza di circa 70 persone. Ed è proprio uno dei frequen-

tatori a farci notare come il locale possa cambiare pelle: «Il Baccara è come una scuola. Si parte dal liceo, il sabato sera, poi sono aperte le porte dell'Ateneo di venerdì, ed infine iniziano le lezioni dell'Università per adulti, di martedì. La domenica sera, attorno alle 18, l'ora dell'aperitivo e del buffet; è un po' il dopo scuola, una sorta di ripasso generale all'insegna del non è mai troppo tardi». E i due direttori Giacomo Parolisi, in arte il 'Tenero Giacomo', e Massimiliano Quadrelli, in arte 'Super', sono soddisfatti di come stanno andando le cose: «Siamo stati messi dalla proprietà nelle condizioni di lavorare bene e di poter programmare la settimana grazie all'operato dell'intero staff composto da 19 persone. Tra i progetti quello



L'intero giovane staff del 'Baccaradiscoteca'

dell'apertura di un sito ([www.baccaradiscoteca.com](http://www.baccaradiscoteca.com)) in grado di dare risposte immediate ai clienti e di un 'house organ', cioè un 'giornale' del Baccara che, oltre a curare l'immagine del locale, potrà essere sfogliato per conoscere programmi ed attività di discoteca e ristorante». Soddisfatto anche l'assessore comunale alla cultura, Giovanni Barberini, nel momento in cui dichiara che

«anche la musica house è cultura e Lugo aveva necessità di un locale in cui si potesse ballare». Lo staff del Baccara è composto da Michela Mele, Leonardo Ricci, Stefania Biavati, Lisa Minelli, Anna Guerra, Valeria Farné, Piero Poggi, Marco Mascellani, Roberta Zuffa, Elena Botti, Elena Luchini, Fabrizio Diglio, Luca Faitanini, Walter Savorani, Matteo e Maurizio Montanari, Manuela Testa.

**CALCIO GIOVANILE** L'attività della società che conta 250 iscritti, dagli juniores fino ai piccoli del '99

## Stuoie, un quartiere nel pallone

CARLIANO 18/1/06

«Cerchiamo di conciliare il discorso sociale con un po' di qualità» spiega Bruno Gianni, responsabile del settore giovanile calcio delle Stuoie Lugo. Subito i numeri: «Abbiamo più di 250 iscritti nel settore giovanile, dagli juniores fino ai più piccoli del '98 ed anche qualcuno del '99». In più la prima squadra che milita in Prima categoria. Se si aggiungono dirigenti e tecnici, i tesserati delle Stuoie sono circa trecento, niente male per la società del quartiere Madonna delle Stuoie. «La nostra società — affer-

ma sempre Bruno Gianni — è sempre basata sul volontariato classico e stiamo raccogliendo i frutti del lavoro di persone che da anni operano in questa società. Abbiamo una buona struttura, con un campo coperto dove si fa calcetto, un campo per le partite, uno più piccolo ed anche il campo di Bizzuno per allenamenti».

Vediamo le squadre del settore giovanile. Gli juniores, allenati da Matteo Anastasio; gli allievi diretti dallo stesso Bruno Gianni; i giovanissimi (disputano il campionato regionale, «una bella esperienza — fa

Gianni — c'è anche abbastanza qualità») allenati da Luca Baroni; i giovanissimi sperimentali diretti da Giuscopppe Morara; la squadra esorienti '93 allenata da Giovanni Sistro (gloria del calcio lughese) che ha vinto il girone D e si è qualificata per il girone finale del campionato 'fair play'; gli esordienti '94 diretti da Camurani; la squadra pulcini '95 allenata da Paolo Bedetti ed i pulcini 'misti' '95-96, allenati da Gianni Morara, Adriano Fusari e Roberto Filippi. Completa il quadro la scuola calcio con Adriano Bonantini e con gli stessi Mo-

rara, Fusari e Filippi. La squadra di Prima categoria (una matricola che si sta comportando bene, è settima in classifica) ed è allenata da Roberto Sgubbi. Presidente della società è Vincenzo Sardella, vice Roberto Valli; il lavoro di segreteria è portato avanti da Marina Filippi. «E' un buon movimento — commenta Bruno Gianni — vedere tutti questi bambini è uno spettacolo, in estate facciamo anche una 24 ore di calcio no stop di beneficenza per Sao Bernardo; speriamo di confermarci anche in futuro».

Augusto Mari